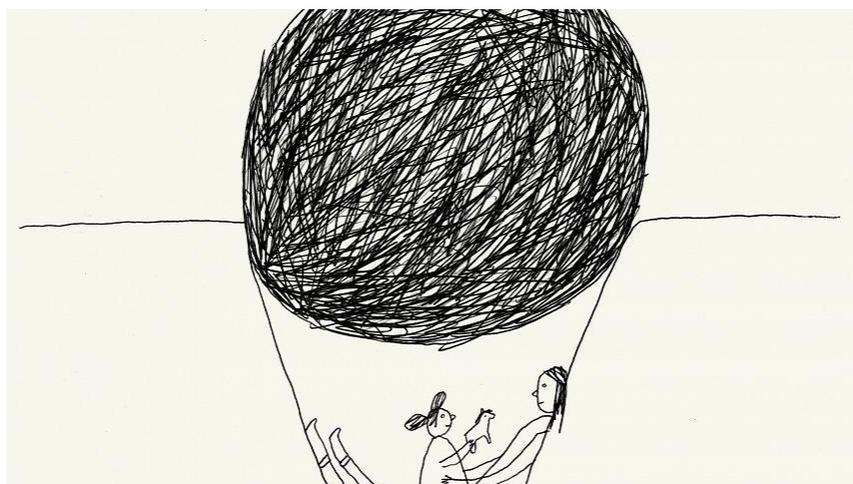


Piazza Verdi

"La mente è come un paracadute..."



"La mente è come un paracadute. Funziona solo se si apre" (Albert Einstein)

Fino a domenica 18 ottobre si tiene, alla Mole Vanvitelliana di Ancona, **KUM!** Festival, manifestazione con la direzione scientifica dello psicoanalista Massimo Recalcati e il coordinamento scientifico del filosofo Federico Leoni. L'edizione 2020 di KUM! sarà un'edizione speciale, interamente dedicata a *La Cura*. Non si tratta quindi della quarta edizione del festival – il cui tema era già stato annunciato a fine del 2018 ed è rimandato al 2021: La vita, alla fine – ma di una tre-giorni di riflessione che intende occuparsi esclusivamente del drammatico momento attuale che il mondo vive con la pandemia, nella convinzione che solo analizzare e capire le dinamiche permette poi di guarire. Ne parleremo con **Massimo Recalcati**.

Pagina 2 di 3

Il primo appuntamento musicale ospiterà la presentazione di alcuni estratti che saranno suonati dal vivo nel nostro auditorium e tratti da **Totentanz - Evocazioni Lisztiane** il nuovo lavoro discografico dei pianisti e compositori **Massimiliano Génot** ed **Emanuele Sartoris**. Il duo rilegge in chiave contemporanea il *Totentanz*, leggendario brano del compositore ungherese Franz Liszt originariamente pensato per piano e orchestra. La rilettura parte da una versione a due pianoforti ulteriormente condensata su un solo strumento, a due e a quattro mani.

A Milano, in un futuro non molto lontano, davanti alle rovine di un centro per l'arte contemporanea, Ferdy, un inquieto uomo di mezz'età, intrattiene un gruppo di bambini nell'attesa dell'improbabile ritorno dal cielo, a cavallo di una scopa, di un suo amico e mentore di tanti anni fa. Quell'amico si chiama Totò, proprio come il protagonista di *Miracolo a Milano* di Cesare Zavattini e Vittorio De Sica. Ma la storia che Ferdy ricorda, o forse inventa lì per lì, è completamente diversa da quella del film. È la storia del problematico, doloroso passaggio di testimone da una generazione, che ancora credeva nel potere trasformativo della fantasia, dello spettacolo, dell'arte, a una generazione che riesce solo ad averne nostalgia. Presentiamo oggi **Nessun miracolo a Milano** scritto di getto da **Renato Gabrielli** durante il lockdown milanese per **Massimiliano Speziani**, che ha cominciato a metterlo in prova già nello stesso periodo, davanti ai condomini riuniti (a regolamentare distanza) nel cortile di casa sua.

Marco Bacci ci porta al cinema con **Nomad: In cammino con Bruce Chatwin** regia di Werner Herzog.

Alle ore 17.00 la quinta puntata de **Tutta l'umanità ne parla**.

Dal 20 al 24 ottobre 2020 è in programma la seconda edizione di **Walk-In Studio**, manifestazione che chiama gli artisti attivi nella città di Milano ad aprire i loro studi e spazi di sperimentazione per organizzare mostre ed eventi che coinvolgano altri autori, attivando così un circuito di scambio e di stimoli comuni e condivisi. Walk-In Studio sarà aperto al pubblico progressivamente e gratuitamente nell'arco di cinque giorni, per i quali è stabilito e diffuso un programma secondo un principio di prossimità geografica. Gli eventi di Walk-In Studio si svolgeranno nel corso dell'intera giornata per ognuno dei cinque giorni del festival. Il numero degli eventi sarà bilanciato in modo che

Pagina 3 di 3

questi siano il più accessibili possibile, sia come quantità che come distanze tra diverse locations. Ne parliamo con gli organizzatori.

È un omaggio e una dedica accorata al poeta Pierluigi Cappello il nuovo lavoro discografico firmato dalla cantante **Elsa Martin** e dal pianista **Stefano Battaglia**, interpreti e compositori in intesa ideale sui versi del poeta friulano di ***Al centro delle cose***. Oggi saranno loro a chiudere la nostra puntata con l'esecuzione dal vivo di alcuni brani tratti da questo lavoro che disegna un percorso di sensazioni dove si respira il Friuli e il mondo e la forza della parola di Cappello, nelle fusioni di suoni e fonemi, nelle estetiche e nelle fonti d'ispirazione e creazione che caratterizzano l'intesa, riconosciuta e ammirata, di Elsa Martin e Stefano Battaglia, compositori e interpreti che trovano empatie e simbiosi uniche lavorando insieme, per un album pieno di sensazioni dove a un dato momento si dipana tra i suoni anche la voce del poeta Cappello.